

Università degli Studi di Trieste  
DISPES

# Project management

Corso di Laurea Magistrale in Scienze del governo e politiche  
pubbliche

I ANNO

---

**Prof. Andrej Bertok, project manager**

**and.bertok@gmail.com**

# Esempio di suddivisione attività tra WP **-ricapitolando**

---

WP1: management

WP2: informazione e pubblicità

WP3: analisi/studio

WP4: coinvolgimento stakeholder

WP5: definizione linee guida e buone pratiche

WP6: implementazione azione pilota

WP7: monitoraggio

## Consigli pratici -ricapitolando

---

- WP si aggirano tra i 4 e gli 8
- Sempre WP management
- Sempre WP communication and dissemination
- Nominare sempre un WP leader!

**ricapitolando**

La proposta deve essere scritta per:

**Risolvere problemi «Europei»**



Immagine tratta da [www.oikosonus.net](http://www.oikosonus.net)

# **La scrittura del progetto e l'analisi dei criteri di selezione**

---

# Call of proposal

---

- Call of proposal (Bandi): sono evidenziati sempre i **criteri per la concessione e selezione**
- Possono partecipare **organizzazioni pubbliche e private**, in alcuni casi individui - Scelti sulla base delle loro **capacità**

# Fasi di predisposizione del progetto

---

- **Analisi del bando:** l'idea progettuale possiede i requisiti oggettivi e soggettivi richiesti?
- **Cosa** viene finanziato? **Chi** può partecipare?
- **Analisi** della documentazione di Programma, e documenti correlati;
- Analisi della documentazione richiesta: **scheda progettuale** (application form - AF), piano finanziario, allegati vari.
- Progetti ad 1 (**EOI / MDI**) o 2 step (**EOI / MDI +AF**) (idea preliminare e progetto vero e proprio)

# Documentazione di riferimento

---

- La proposta di decisione istitutiva del programma  
**(regolamento)**
- **Il programma operativo**
- **Il bando**
- **Guida** del candidato
- **Formulari** di candidatura



# Documentazione di riferimento

---

Esempi di bando:

➤ INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA:

<https://www.ita-slo.eu/it/bandi/bando-mirato-progetti-standard-n-072019>




➤ INTERREG V-A ITALIA-AUSTRIA:



[http://www.interreg.net/it/documenti.asp?publ\\_action=4&publ\\_article\\_id=300364](http://www.interreg.net/it/documenti.asp?publ_action=4&publ_article_id=300364)

# CHECK LIST DI UN BANDO

## Bando mirato per progetti standard n 07/2019


INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA

 <b>Scadenza</b>	15 marzo 2019 alle ore 12:00:59 (CET)																																
 <b>Requisiti partenariato</b>	<p>1. 1 partner per Stato membro, di cui almeno 1 partner ITA dell'area NUTS 3 Venezia della regione Veneto e almeno 1 partner SLO delle aree NUTS 3: <u>Gorenjska</u>, <u>Obalno-kraška</u> o <u>Goriška</u></p> <p>2. Dimensione massima del partenariato raccomandata è di 6 PP</p>																																
 <b>Indicatori di output per PI</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>PI di Programma</th> <th>ID</th> <th>Indicatore di Output</th> <th>Valore obiettivo 2023 del Programma</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">ib</td> <td>C026</td> <td>Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (Indicatore comune)</td> <td>38</td> </tr> <tr> <td>C023</td> <td>Superficie di habitat cofinanziati per ottenere un miglior stato di conservazione</td> <td>6000</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">ad</td> <td>3.2.2</td> <td>Azioni pilota transfrontaliere a sostegno della biodiversità</td> <td>48</td> </tr> <tr> <td>3.2.3</td> <td>Partecipanti agli eventi educativi e divulgativi</td> <td>8.500</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">df</td> <td>3.3.1</td> <td>Numero di tecnologie verdi innovative testate o attuate</td> <td>13</td> </tr> <tr> <td>3.3.2</td> <td>Numero di aziende che applicano soluzioni ecologiche nuove ed innovative</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">11 CTE</td> <td>4.1.0</td> <td>Protocolli e Accordi transfrontalieri sottoscritti</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>4.1.2</td> <td>Soluzioni congiunte che aumentano l'integrazione, la coerenza, l'armonizzazione della governance dell'area del Programma (politiche condizive, quadro legislativo o regolamenti, documenti strategici congiunti, strumenti di e-government, ecc.)</td> <td>11</td> </tr> </tbody> </table>	PI di Programma	ID	Indicatore di Output	Valore obiettivo 2023 del Programma	ib	C026	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (Indicatore comune)	38	C023	Superficie di habitat cofinanziati per ottenere un miglior stato di conservazione	6000	ad	3.2.2	Azioni pilota transfrontaliere a sostegno della biodiversità	48	3.2.3	Partecipanti agli eventi educativi e divulgativi	8.500	df	3.3.1	Numero di tecnologie verdi innovative testate o attuate	13	3.3.2	Numero di aziende che applicano soluzioni ecologiche nuove ed innovative	7	11 CTE	4.1.0	Protocolli e Accordi transfrontalieri sottoscritti	10	4.1.2	Soluzioni congiunte che aumentano l'integrazione, la coerenza, l'armonizzazione della governance dell'area del Programma (politiche condizive, quadro legislativo o regolamenti, documenti strategici congiunti, strumenti di e-government, ecc.)	11
PI di Programma	ID	Indicatore di Output	Valore obiettivo 2023 del Programma																														
ib	C026	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (Indicatore comune)	38																														
	C023	Superficie di habitat cofinanziati per ottenere un miglior stato di conservazione	6000																														
ad	3.2.2	Azioni pilota transfrontaliere a sostegno della biodiversità	48																														
	3.2.3	Partecipanti agli eventi educativi e divulgativi	8.500																														
df	3.3.1	Numero di tecnologie verdi innovative testate o attuate	13																														
	3.3.2	Numero di aziende che applicano soluzioni ecologiche nuove ed innovative	7																														
11 CTE	4.1.0	Protocolli e Accordi transfrontalieri sottoscritti	10																														
	4.1.2	Soluzioni congiunte che aumentano l'integrazione, la coerenza, l'armonizzazione della governance dell'area del Programma (politiche condizive, quadro legislativo o regolamenti, documenti strategici congiunti, strumenti di e-government, ecc.)	11																														

 <b>Spese ammissibili</b>	Costi del personale, spese d'ufficio e amministrative, Spese di viaggio e soggiorno, Costi per consulenze e servizi esterni, Costi per attrezzature, Investimenti e lavori infrastrutturali
 <b>Ammontare del finanziamento o EU (valore progetto e quota di finanziamento)</b>	<p>85% dei costi ammissibili (beneficiari italiani pubblici al 100%)</p> <p>La dotazione FESR per ogni partner progettuale non deve essere inferiore a 100 000 €.</p>






**Nomenclature of territorial units for statistics**

# CHECK LIST DI UN BANDO

 <b>Attività finanziate</b>	<p>1b</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Sensibilizzazione, attività di trasferimento di conoscenza e capitalizzazione, sviluppo di strumenti e servizi (strumenti analitici, strategie, strumenti di gestione, <del>capacity building</del>, ecc.), in riferimento a servizi e/o prodotti innovativi sviluppati congiuntamente;</li><li>2. Attuazione di attività e investimenti innovativi in settori chiave dell'area del Programma, prendendo in</li></ol>
---	--

	<p>considerazione le c.d. tecnologie abilitanti fondamentali, le tecnologie future e emergenti e le strategie regionali di specializzazione intelligente che si sovrappongono.</p> <p>6d</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Definizione di strumenti, protocolli e piani comuni sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;</li><li>2. Testare e attuare strategie integrate, strumenti e infrastrutture verdi rivolte alle aree protette e dall'alto valore ecologico, compresi i siti Natura 2000;</li><li>3. Promozione di comportamenti e consapevolezza sostenibili e responsabili, in particolare nell'ambito delle aree protette e dall'alto valore ecologico.</li></ol> <p>6f</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Sviluppo, dimostrazione e attuazione di investimenti tecnologici verdi innovativi su piccola scala progetti pilota.</li></ol> <p>11</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Operazioni volte allo sviluppo della capacità istituzionale, finalizzate allo sviluppo delle strutture, dei sistemi e degli strumenti;</li><li>2. Operazioni rivolte alle necessità e al potenziale umano.</li></ol>
--	---

# CHECK LIST DI UN BANDO

	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Priorità d'Investimento del Programma</th> <th>Dimensione finanziaria massima di FESR raccomandata per ogni progetto (€)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1b</td> <td>750.000,00</td> </tr> <tr> <td>6d</td> <td>700.000,00</td> </tr> <tr> <td>6f</td> <td>750.000,00</td> </tr> <tr> <td>11 CTE</td> <td>750.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Priorità d'Investimento del Programma	Dimensione finanziaria massima di FESR raccomandata per ogni progetto (€)	1b	750.000,00	6d	700.000,00	6f	750.000,00	11 CTE	750.000,00														
Priorità d'Investimento del Programma	Dimensione finanziaria massima di FESR raccomandata per ogni progetto (€)																								
1b	750.000,00																								
6d	700.000,00																								
6f	750.000,00																								
11 CTE	750.000,00																								
 <b>Risorse disponibili</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Priorità d'Investimento del Programma</th> <th>Obiettivi specifici del Programma</th> <th>Importo contributo FESR (€)</th> <th>MASSIMO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1b</td> <td>1.1.</td> <td></td> <td>4.414.698,58</td> </tr> <tr> <td>6d</td> <td>3.2.</td> <td></td> <td>2.504.198,16</td> </tr> <tr> <td>6f</td> <td>3.3.</td> <td></td> <td>1.693.925,67</td> </tr> <tr> <td>11 CTE</td> <td>4.1.</td> <td></td> <td>3.133.136,51</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>11.745.958,92</td> </tr> </tbody> </table>	Priorità d'Investimento del Programma	Obiettivi specifici del Programma	Importo contributo FESR (€)	MASSIMO	1b	1.1.		4.414.698,58	6d	3.2.		2.504.198,16	6f	3.3.		1.693.925,67	11 CTE	4.1.		3.133.136,51				11.745.958,92
Priorità d'Investimento del Programma	Obiettivi specifici del Programma	Importo contributo FESR (€)	MASSIMO																						
1b	1.1.		4.414.698,58																						
6d	3.2.		2.504.198,16																						
6f	3.3.		1.693.925,67																						
11 CTE	4.1.		3.133.136,51																						
			11.745.958,92																						
 <b>Area geografica di intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 5 regioni statistiche di livello NUTS 3 italiane (province di Venezia, Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste)</li> <li>• 5 regioni statistiche di livello NUTS 3 slovene (regioni statistiche di <del>Primorsko notranjska</del>, <del>Osrednjeslovenska</del>, <del>Gorenjska</del>, <del>Obalno kraška</del> e <del>Goriška</del>).</li> </ul>																								
 <b>Condizioni particolari</b>																									
 <b>Retroattività</b>	Costi preparatori ammissibili dal 01/07/2017 alla 15/03/2019 (data di presentazione del progetto)																								
 <b>Note</b>	<p>Durata massima del progetto 24 mesi</p> <p>Verificare gli allegati necessari per tipologia di partner e necessità di firma digitale</p>																								

# L'IDEA PROGETTUALE

## SCHEDA IDEA PROGETTO

### ANAGRAFICA AZIENDA

#### Contatti

Persona di contatto

E-Mail

~~Organizzazione~~

Tipologia (azienda, associazione, ente pubblico)

Indirizzo

Cell

Tel/fax

Sito web

Breve descrizione delle vostre attività (max 5 righe)

Titolo del progetto

### DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE (max 10 righe)

Descrizione del problema:

(es. - inquinamento acque; es. - collegamenti ciclabili inadatti)

Perché le soluzioni esistenti non sono sufficienti - Contesto in cui si inserisce il progetto/servizio:

(es. - sistemi di monitoraggio acque inadatti; es. - inesistenza piste ciclabili)

Obiettivo del progetto:

(es. - miglioramento sistema di monitoraggio acque; es. - miglioramento rete ciclabile)

Effetti concreti del progetto:

(es. - stato delle acque migliorato; es. - aumento flussi turistici, offerta turistica congiunta...)

### ATTIVITÀ (IN ORDINE CRONOLOGICO):

es. 1) Individuazione sistema monitoraggio acque, 2) ...  
es. 1) creazione pista ciclabile, 2) promozione turistica, ...

Attività 1

Attività 2

Attività 3

Attività 4

### ALTRO

Possibili partner già individuati

Durata del progetto

Budget

Indicare voci di spesa (es. attrezzature, consulenze, personale) necessarie per portare avanti il progetto e relativo ammontare.

# Il programma operativo

---

- È **documento fondamentale** di ogni linea di finanziamento;
- Al suo interno troviamo i **temi principali** e **obiettivi** da raggiungere;
- Ogni progetto deve essere completamente **coerente** con le linee dettate dal programma di finanziamento;
- Ci dà la possibilità di capire se un'idea progettuale è **finanziabile** oppure no.

# Il processo di valutazione delle proposte

---



Immagine tratta da [www.si-at.eu](http://www.si-at.eu)

# Logica

---

- Per valutare le proposte il Programma finanziatore / la CE si avvale della **consulenza di esperti**, i quali possono essere membri del personale della CE / Programma oppure esperti indipendenti selezionati tramite uno specifico invito a presentare proposte per le loro competenze, la loro esperienza e la loro conoscenza nell'ambito in questione.
- Le proposte vengono valutate in base ai **criteri elencati nell'invito, che cambiano da programma a programma.**

[https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/how-eu-funding-works/how-get-funding/selection-process\\_it](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/how-eu-funding-works/how-get-funding/selection-process_it)



# Logica

---

Il processo di valutazione delle proposte serve a **selezionare** progetti:

- rispondenti ai **requisiti formali** del programma
- rilevanti
  - rispetto agli **obiettivi del programma**
  - rispetto ai più **generali obiettivi** di *policy* dell'Unione europea

# Logica

---

- in grado di raggiungere **obiettivi meritevoli e sostenibili (SEGUIRE LA LOGICA D'INTERVENTO)**
- **“bilanciati”**
  - tra priorità programmatiche
  - tra Paesi membri coinvolti
  - tra beneficiari

# Fasi

---

## Tre fasi:

1. Controllo **amministrativo / ammissibilità** = *screening* di tipo burocratico
2. valutazione **qualitativa** = *screening* di tipo contenutistico / strategico
3. definizione del *ranking* finale = *screening* di tipo **politico**

# Fasi

---

Controllo **amministrativo / ammissibilità** = *screening* di tipo burocratico:

- ammissibilità dal punto di vista dei requisiti formali
- gestita dagli organi amministrativi del Programma

# Fasi

---

**Valutazione qualitativa** = *screening* di tipo contenutistico:

- rispondenza ai requisiti sostanziali di efficienza ed efficacia oltre alla coerenza con gli obiettivi del programma
- gestita da valutatori esterni selezionati su base competitiva

# Fasi

---

**Definizione del *ranking finale*** = *screening* di tipo politico:

- “appropriatezza” dei progetti suggeriti dai valutatori
- gestita dagli organi di *governance* del Programma

# Valutazione qualitativa (1)

---

- Effettuata sulla base di una “**scheda punti**” (criteri) dettagliata, accompagnata da apposite linee guida per i valutatori
- Condotta di solito da almeno **due valutatori** qualificati e competenti (rispetto agli obiettivi del Programma), supervisionati da un *lead expert* che risolve eventuali divergenze nelle valutazioni
  - revisione delle valutazioni
  - coinvolgimento di un terzo valutatore

# Valutazione qualitativa (2)

---

- Effettiva **coerenza tra progetto e priorità del Programma!!**
- Analisi dettagliata e aggiornata del problema al quale il progetto intende fare fronte (compresa una corretta **identificazione di beneficiari e target group**)
- Chiarezza degli **obiettivi progettuali** (⇒ LFM) e **rilevanza rispetto al bisogno** (*impact*)
- **Adeguatezza, realismo e innovatività** dell'approccio proposto per raggiungere gli obiettivi progettuali (⇒ LFM)
- **Sostenibilità** degli obiettivi progettuali, una volta raggiunti
- **Valore aggiunto** della dimensione sovranazionale



# Valutazione qualitativa (3)

---

- Qualità delle attività di **disseminazione** e valorizzazione
- Potenziale di **replicazione**
- Qualità delle attività di monitoraggio (⇒ LFM) e di controllo di qualità interno al partenariato
- *Fit* e livello di **competenza dei partner coinvolti** (anche in base all'esperienza pregressa di collaborazione)
- Bilanciamento della distribuzione dei **ruoli tra i partner**
- Coerenza tra **impatto e budget** (*cost-effectiveness*)
- Coerenza tra **attività e budget**
- Coerenza con **obiettivi generali di policy dell'Unione europea**

## 6.1. Criteri strategici

Tabella 7 **Criteri di qualità** Sottosezioni dei "criteri strategici"

Criteri strategici	Valutatore	Punteggio
Contesto del progetto - Rilevanza e strategia	Valutatori esterni	14
Carattere della cooperazione		11
Contributo del progetto agli obiettivi, risultati attesi e output del Programma		33
Rilevanza del partenariato		12
<b>Totale</b>	<b>Massimo</b>	<b>70</b>

### Contesto del progetto - Rilevanza e strategia

**Criterio C1 (punteggio massimo 6) - Sezione di riferimento della scheda progettuale: Allegato A, sezioni A.1. e A.2. - Il progetto affronta le sfide e le opportunità territoriali comuni dell'area del Programma (effettiva necessità del progetto).**

Il progetto si riferisce chiaramente alle politiche regionali/nazionali/europee che interessano l'area Programma. La necessità del progetto per l'area in questione è concreta ed evidente sulla base dell'analisi territoriale fatta; esso descrive bene le comuni sfide territoriali.

- SÌ - 6
- IN PARTE - 3
- NO - 0

---

### *Contributo del progetto agli obiettivi, risultati attesi e output del Programma*

Questo set di criteri si riferisce alla logica di intervento.

L'architettura di questa serie di criteri collega gli obiettivi/le attività/i risultati/gli output/il budget ai risultati del Programma e agli indicatori di output.

Questa serie di criteri è fondamentale per garantire il carattere mirato del Bando che indirizza gli indicatori di output del programma selezionati e indicati dal Bando (cfr. sezione 2.2 e tabella 1 del Bando). Tali criteri valutano anche il contributo della proposta progettuale alla realizzazione degli indicatori. I valutatori devono verificare anche la qualità della logica d'intervento e il grado di raggiungimento degli indicatori di OUTPUT come stabilito nel Bando nell'ambito delle PI 6d, 6f e 11 CTE e descritto nella gap analisi all'Allegato II al presente Manuale.

## Rilevanza del partenariato

**Critério C15 (punteggio massimo 5) Sezione di riferimento della scheda progettuale: B1, Allegato A, sezione A4 - Il progetto coinvolge partner rilevanti necessari per raggiungere gli obiettivi e le sfide del progetto:**

Un'attenzione particolare da parte dei valutatori deve essere prestata nel verificare se ci sono partner con una competenza istituzionale specifica nella gestione delle politiche pubbliche rilevanti per il tema del progetto o nell'indirizzare i portatori di interesse rilevanti per la sostenibilità dei risultati.

- Sì tutti i partner sono rilevanti e almeno qualcuno di essi ha una competenza istituzionale nella gestione delle politiche pubbliche rilevanti o nell'indirizzare i portatori di interesse rilevanti per la sostenibilità dei risultati - 5
- Sì tutti i partner sono rilevanti - 4
- La partnership è solo parzialmente rilevante - 2
- La partnership è scarsamente rilevante per gli obiettivi del progetto - 0

**Critério C16 (punteggio massimo 3) Sezione di riferimento della scheda progettuale: B1, Allegato A, sezione A4 - Il ruolo e la rilevanza di ciascun partner sono descritti con chiarezza**

La partecipazione attiva nell'attuazione delle attività progettuali deve essere verificata e valutata per ciascun partner.

- RUOLO CHIARO E COINVOLGIMENTO ATTIVO- 3
- COINVOLGIMENTO ATTIVO MA I RUOLI NON SONO CHIARAMENTE DESCRITTI - 2
- RUOLI E COINVOLGIMENTO NON SONO CHIARAMENTE DESCRITTI - 1
- MANCANZA DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DI TUTTI I PARTNER - 0

## Gestione

Criterio D1 (punteggio massimo 2) Sezione di riferimento della scheda progettuale: C.1. WP

1 - Le procedure di gestione (ruoli, competenze, responsabilità, comunicazione interna, procedure di gestione finanziaria e amministrativa, ecc.) sono definite in modo chiaro;

Quanto è efficace la ripartizione dei compiti tra i partner in base alle loro rispettive competenze (ad es. la suddivisione dei compiti è chiara, logica e coerente con il ruolo dei partner nel progetto)?

Le informazioni caricate nella scheda progettuale devono mostrare una coerenza globale al fine di soddisfare complessivamente i criteri, tra loro correlati, relativi alla gestione del progetto, al partenariato e alla comunicazione.

- MOLTO CHIARAMENTE - 2
- NON CHIARAMENTE O CONTRADDITTORIO - 1
- NON DEFINITO - 0

Criterio D2 (punteggio massimo 1) Sezione di riferimento della scheda progettuale: C.1 - WP

1. La struttura gestionale è proporzionata e adeguata alla durata del progetto e al raggiungimento in maniera efficiente dei risultati attesi.

La struttura gestionale è:

- OTTIMA - 1
- BUONA - 0,5
- INADEGUATA - 0

### Piano di lavoro

**Criterio D8 (punteggio massimo 2) Sezione di riferimento della scheda progettuale: C1 WPs-**  
Il piano di lavoro complessivo è realistico e coerente;

La distribuzione di funzioni e budget tra i partner è coerente?

La distribuzione di funzioni e budget sono stati rispecchiati adeguatamente nei *workpackages*? Il piano di lavoro è coerente dal punto di vista del calendario delle attività? La durata complessiva del progetto è realistica al fine del raggiungimento degli output attesi?

- SÌ - 2
- REALISTICA MA NON COERENTE O VICEVERSA - 1
- NO - 0

**Criterio D9 (punteggio massimo 2) Sezione di riferimento della scheda progettuale: C1 WPs**  
Le attività previste producono i risultati e gli output proposti;

- SÌ - 2
- SOLO IN PARTE - 1
- NO - 0

**Criterio D10 (punteggio massimo 2) Sezione di riferimento della scheda progettuale: C1 WPs**  
Attività, risultati e output sono organizzati secondo una sequenza temporale logica;

- SÌ - 2
- SOLO IN PARTE - 1
- NO - 0



## Piano finanziario

**Criterio D12 (punteggio massimo 2) Sezione di riferimento della scheda progettuale: C1 - Il piano finanziario previsto è realistico e proporzionato alle attività indicate e agli output previsti;**

**Le risorse pianificate sono ragionevoli e sufficienti ad assicurare l'attuazione del progetto?**

**In che misura la dotazione finanziaria per categorie di costo è in linea con il piano di lavoro?**

**La ripartizione del budget per ogni periodo è in linea con il piano di lavoro? La ripartizione del budget per singolo *workpackage* è coerente con il piano di lavoro?**

**In che misura è giustificata la spesa prevista per categoria di costo?**

**La spesa prevista è compatibile con le norme in materia di ammissibilità delle spese contenute nel Manuale sull'ammissibilità della spesa?**

- PROPORZIONATA E CHIARAMENTE DESCRITTA - 2
- PROPORZIONATA, MA NON CHIARAMENTE DESCRITTA (o viceversa)- 1
- IRREALISTICA E NON CHIARAMENTE DESCRITTA - 0

**Criterio D13 (punteggio massimo 2) Sezione di riferimento della scheda progettuale: C1 WPs**

**- Il piano finanziario di ciascun partner ne rispecchia l'effettivo coinvolgimento nel progetto (è realistico ed equilibrato);**

**Le risorse finanziarie attribuite a ciascun partner sono coerenti con i rispettivi ruoli nelle attività del progetto previsti da ciascun *workpackage*, cioè la dotazione finanziaria dei partner è bilanciata e congruente con una attuazione fattibile delle loro attività?**

- SÌ, PER TUTTI I PARTNER - 2
- SOLO PER ALCUNI PARTNER - 1
- NO, PER NESSUN PARTNER - 0

# Bibliografia

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, Project cycle management. Manuale per la formazione, Roma, Formez, 2002;
- EuropeAid Cooperation Office, Aid Delivery Methods – Project Cycle Management Guidelines, European Commission, Brussels, 2004;
- F. Bussi, Progettazione e valutazione di progetti con il Quadro Logico, 2002;
- M. Crescenzi, P. D'Andrea, Cultura, strategia e tecniche della progettazione, in A. Hinna (a cura di), Gestire e organizzare nel terzo settore. Soggetti, strategie e strumenti, Carocci Faber, 2005;
- Ministero per la coesione territoriale, Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020, Roma, 27 dicembre 2012 - <http://www.coesioneterritoriale.gov.it>.



**Grazie per  
l'attenzione!**